

**NOTA STAMPA**

**WEBUILD: PREMIATO IL PONTE DI BRAILA IN ROMANIA  
COME MIGLIORE OPERA IN CALCESTRUZZO STRUTTURALE**



- *AICAP, Associazione Italiana del Calcestruzzo Armato e Precompresso, premia il secondo ponte sospeso più lungo d'Europa Continentale*
- *Premiata l'eccellenza e l'innovazione nella progettazione e costruzione di strutture in calcestruzzo*

*Milano, 19 ottobre 2022* – Il Ponte di Braila in Romania, realizzato da Webuild alla guida di una joint venture internazionale, ha ottenuto il Premio AICAP, che promuove l'eccellenza italiana nel mondo nell'impiego del calcestruzzo strutturale. Ad annunciarlo è stata AICAP, l'Associazione Italiana del Calcestruzzo Armato e Precompresso, la più importante del settore in Italia, che ha consegnato il diploma di eccellenza nel corso della Italian Concrete Conference (ICC) 2022. In concorso, opere eseguite in Italia o all'estero con progettazione "Made in Italy", che si sono distinte negli ultimi due anni per un uso innovativo e rilevante del calcestruzzo.

Il Ponte di Braila, opera di ingegneria complessa studiata per l'attraversamento del Danubio, è il secondo ponte sospeso più lungo dell'Europa Continentale. Ha una lunghezza complessiva di 1.975 metri, una campata centrale di 1.120 metri ed è dotato di 4 corsie di marcia, con corsie di emergenza, piste ciclabili e pedonali.



A determinarne la proclamazione a vincitore del Premio AICAP 2022, le torri e la complessità e le dimensioni dei blocchi di ancoraggio che legano il ponte alla terra. Le torri sono state realizzate in calcestruzzo ad alta resistenza, con altezza variabile sulle due sponde del Danubio, che raggiunge una quota massima di 192 metri sul livello del mare. I blocchi di ancoraggio, studiati per far fronte alle particolari condizioni geotecniche dei terreni su cui sono ancorati, hanno un diametro di 47 metri e una profondità di 31 metri: dimensioni rare, seppure già impiegate in ambito internazionale, ad esempio per il Ponte di Akashi in Giappone, secondo ponte sospeso più lungo al mondo. Determinanti per il riconoscimento AICAP, anche l'accuratezza e l'attenzione all'estetica adottate per la realizzazione delle strutture.

Caratteristiche che hanno contribuito a fare emergere la nuova infrastruttura nel confronto con le altre opere rilevanti in concorso, tra cui un ponte strallato ferroviario sul fiume Anji, in India, di 290 metri di luce.

Dal Ponte Genova San Giorgio in Italia al Terzo Ponte sul Bosforo in Turchia, fino al viadotto e al ponte dello skytrain di Sydney, sono tanti i ponti iconici costruiti da Webuild nel mondo, da sola o in joint venture. Progetti di eccellenza, spesso premiati per le sfide ingegneristiche affrontate, che hanno contribuito a migliorare le interconnessioni e i collegamenti dei territori attraversati, migliorandone anche la mobilità sostenibile. Il track record del Gruppo Webuild include ad oggi quasi 1.000 chilometri di ponti e viadotti, l'equivalente di un unico grande ponte che idealmente potrebbe collegare Parigi a Berlino.

\*\*\*

*Webuild, il nuovo Gruppo che nasce nel 2020 da Salini Impregilo, è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile (ferrovie, metro, ponti, strade, porti), l'energia idroelettrica (dighe a scopo energetico, impianti idroelettrici), l'acqua (Impianti di depurazione, dissalatori, gestione acque reflue, dighe a scopo potabile e irriguo), edifici green (edifici civili e industriali, aeroporti, stadi e ospedali), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile – SDG definiti dalle Nazioni Unite. Riconosciuto come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua, dal 2018 è anche incluso nella Top 10 dei costruttori internazionali attivi in settori connessi ad attività per l'ambiente. Il Gruppo è l'espressione di 116 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi, con 80.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Tra i progetti iconici realizzati o in corso, la Linea 4 della Metro di Milano, una tratta della Linea 16 del Grand Paris Express, il Cityringen di Copenhagen, lo skytrain della Sydney Metro Northwest in Australia, la Red Line North Underground a Doha, la Linea 3 della Metro di Riyadh; nuove tratte ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte Genova San Giorgio in Italia e il Long Beach International Gateway Bridge a Long Beach, in California; il progetto di espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington, D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Al 30 giugno 2022, il Gruppo ha registrato un portafoglio ordini totale di oltre €47 miliardi, con il 90% del backlog costruzioni relativo a progetti legati all'avanzamento di obiettivi SDG. Webuild, soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di Salini Costruttori S.p.A., ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: WBD; Reuters: WBD.MI; Bloomberg: WBD:IM).*

[Ulteriori informazioni su www.webuildgroup.com](http://www.webuildgroup.com)



#### Contatti:

##### Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 342 682 6321

email: [gr.castonguay@webuildgroup.com](mailto:gr.castonguay@webuildgroup.com)

##### Relazioni con i Media (Italia)

Carmen Cecchini

Tel. +39 346 3019009

email: [c.cecchini@webuildgroup.com](mailto:c.cecchini@webuildgroup.com)